

Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della

Thank you for downloading **Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della** . Maybe you have knowledge that, people have look numerous times for their chosen readings like this Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della , but end up in malicious downloads. Rather than enjoying a good book with a cup of coffee in the afternoon, instead they are facing with some malicious virus inside their desktop computer.

Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della is available in our digital library an online access to it is set as public so you can download it instantly. Our digital library saves in multiple locations, allowing you to get the most less latency time to download any of our books like this one. Kindly say, the Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della is universally compatible with any devices to read

Enciclopedia del diritto. Annali - 2011

Itaca e dintorni - Maria Rita Fedele
2020-01-30T00:00:00+01:00

Il saggio propone una riflessione, in chiave filosofica, volta a esplorare la soggettività femminile, nei principali luoghi simbolici dell'espropriazione e dell'assoggettamento, i miti e le filosofie, seguendo due linee interpretative che, intrecciandosi, risalgono ora alle radici mitiche dell'occidente, ora allo sviluppo del pensiero filosofico. Se la violenza fisica sulle donne ha fatto registrare, negli ultimi tempi, un aumento esponenziale dei femminicidi, la violenza culturale è molto più antica e ha costruito quell'immaginario simbolico collettivo, che si è sedimentato e stratificato nel corso del tempo, dando origine a figurazioni stereotipiche del femminile. Ne sono testimonianza le diverse figure di donna che si incontrano nel saggio, di cui Tacita Muta, ridotta al silenzio e privata del diritto di parola, ne è, fra tutte, raffigurazione esemplare.

In verità ti dico - Genealogia del discorso di verità: dal paradosso democratico alla cura di sé - Marco Eggenfer 2016-10-06

Partendo dalle analisi di Foucault, questo libro cerca di tracciare una genealogia delle forme e degli atti del dire-il-vero intesi come

momenti costitutivi e fondativi del soggetto, sia etico sia politico, cioè di colui il quale si assume la responsabilità di governare sia se stesso sia gli altri. Ponendo la questione del governo di sé e degli altri, l'autore ha cercato di vedere come il dire-il-vero - cioè l'obbligo e la possibilità di dire la verità nelle procedure di governo - evidenzia i modi in cui un individuo si costituisce come soggetto nel rapporto con sé e con gli altri. Seguendo le indicazioni di Foucault, in particolare la sua analisi del concetto-chiave di parrèsia ovvero del dire-tutto, del parlar franco originariamente posto a fondamento del discorso politico nell'Atene democratica, il testo traccia gli spostamenti, le ridefinizioni, le nuove problematiche che investirono tale nozione a seguito della grande crisi politica che travolse la democrazia ateniese.

Oralità, scrittura, potere - Lorenzo Tanzini
2020-04-02T20:34:00+02:00

I saggi raccolti in questo volume, elaborati da un gruppo di ricerca di antichisti e medievisti, hanno l'intento di indagare in una prospettiva diacronica, dalla Grecia classica al XV secolo, le circostanze e le modalità di interazione della parola orale e del testo scritto con le dinamiche dei poteri, a partire dal punto d'osservazione prevalente della Sardegna e delle sue relazioni mediterranee. Vengono valorizzate

soprattutto due circostanze tipiche dell'interazione orale-scritto, cioè la giustizia, in particolare quella politica, e la comunicazione epistolare. Una serie di approfondimenti molto vari che aprono altrettante prospettive metodologiche e tematiche su un ambito di studi di grande vitalità

Atene - Giorgio Ieranò 2022-10-14

Un libro per chi vuole andare oltre la Grecia da cartolina: un arabesco di narrazioni storiche e mitologiche che delinea il ritratto di una città impareggiabile. Atene non è una città come le altre. Fin dall'antichità è stata trasfigurata in un mondo ideale, elevata a luogo dello spirito, e poi celebrata come la culla della democrazia, della filosofia, del teatro. È lo scenario di una mitologia enigmatica: la sfida divina fra Atena e Posidone, le imprese fiabesche del giovane Teseo, il processo che le demoniache Erinni intentano al matricida Oreste, l'oscura leggenda del re-serpente Cecrope, la sinistra vicenda della vergine impiccata Erigone. Due millenni e mezzo fa nell'Agorà di Atene s'incontravano Pericle e Socrate, Fidia e Platone. Poi, agli splendori dell'età classica, seguirono i secoli di Roma e di Bisanzio, dei duchi fiorentini e dei sultani turchi. Ma il nome di Atene rimase sempre inciso nella leggenda. Fu così per Heinrich Schliemann, lo scopritore di Troia, che vi costruì la sua casa e la sua tomba; per Mark Twain, che scalava di notte l'Acropoli per ammirare il Partenone sotto la luce della luna; per Isadora Duncan, che danzava in estasi nel Teatro di Dioniso. Atene è la realtà e l'ideale, il tumulto delle strade e la forza della poesia, la drammaticità della storia e l'incanto della bellezza. Giorgio Ieranò racconta la millenaria avventura della città attraverso alcuni luoghi simbolo. Invita a guardare da prospettive inconsuete i monumenti più noti, ma guida anche alla scoperta di siti meno celebrati: l'antico cimitero del Ceramico, dove Pericle pronunciò il suo discorso per i caduti in guerra, o gli angoli più nascosti della Plaka, con le sue chiese bizantine e i suoi palazzi neoclassici.

Un progetto di riforma per Sparta -

Emma Luppino Manes 1988

Per la vita della città - Dossetti Giuseppe 2017-01-09

Prefazione di Matteo Maria Zuppi.

Introduzione di Fabrizio Mandreoli. Lezione magistrale sull'Eucarestia e la Città.

Rappresenta l'apice della riflessione spirituale e teologica di Dossetti sulla società, l'impegno del cristiano, il valore dell'Eucarestia, il rapporto del fedele con le tre persone della Trinità. Ricca di citazioni e spunti di riflessione. Prima edizione digitale

Passione Storia. 1. Dalla preistoria alla repubblica romana - Andrea Giardina

2016-09-01T00:00:00+02:00

Andrea Giardina - nel vol. 1, Dalla Preistoria alla repubblica romana - ripensa il racconto dell'Antichità e del Medioevo: una serrata e innovativa esposizione dell'orizzonte cronologico, integrata da molteplici approfondimenti tematici opzionali e da un apparato didattico di nuova generazione. Un approccio nuovo per invitare i più giovani a uno straordinario viaggio nel passato.

Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Opere - Felice Cavallotti 1884

Storia del Mediterraneo nell'antichità - Massimo Guidetti 2004

Il mondo greco dall'età arcaica ad Alessandro - Marta Sordi 2004

BREVE STORIA DELLA DEMOCRAZIA - Leonardo Marchettoni 2018

Ordine pubblico e integrazione costituzionale europea. I principi fondamentali nelle relazioni interordinamentali - Francesca Angelini 2007

Opere di Felice Cavallotti ... - Felice Cavallotti 1884

Il libro dei luoghi - Giovanni Ferraro 2001
Exploration into the concept, origins and

meaning of place, taking Delphi, Rome and Jerusalem as principle examples.

Manuale Di Lettura Per Lo Studio Pratico Dei Vari Generi Di Componimenti Letterari - Alcibiade Vecoli (comp) 1921

Modelli eroici dall'antichità alla cultura europea : Bergamo, 20-22 novembre 2001 - Alberto Barzanò 2003

Luce antica - Giuseppe Mignogna
2014-01-27

Un'avventura dentro le grandi pagine della letteratura greca che restituiscono lontananze, odissee del pensiero, vertiginose profondità, solitudini austere, ombre di un Olimpo sempre più freddo e distante dal pianto dell'uomo, avventure di mare nello stupore dell'ignoto, pur sempre con lo sguardo al fumo di un comignolo lontano. Pochi autori ma capaci di lasciare una traccia di un'epoca, come Demostene, o di un'anima, come Socrate. Un libro fruibile per chiunque sia amante del bello.

Storia del pensiero politico antico - Silvia Gastaldi 2015-06-01

«Questa Storia del pensiero politico antico, per organicità e originalità di trattazione, è un'opera che non ha paralleli nella storiografia recente, ed è per questo benvenuta sia nel campo degli studi classici, sia in quello della storia delle dottrine politiche. Per argomenti e metodi, il libro di Silvia Gastaldi è complementare alla mia Etica degli antichi, della quale costituisce un'utile integrazione» (Mario Vegetti).

Inoltre - 2009

Patrioti si diventa. Luoghi e linguaggi di pedagogia patriottica nell'Italia unita - AA. VV. 2009-10-31T00:00:00+01:00
1301.11

Eros e dialettica in Platone - Aldo Brancacci 2021-04-29T00:00:00+02:00
Questo volume raccoglie, per la prima volta, tutti gli studi dedicati da Guido Calogero a Platone. Cronologicamente compresi tra il 1928 e il 1981, essi delineano i caratteri di una storiografia pienamente europea per l'ampiezza dei loro riferimenti, ma anche di una storiografia propriamente italiana, che

trae anche dalla sua propria tradizione filosofica le ragioni del suo impegno. Calogero ha colto per primo in maniera compiuta il valore di eros come motore della filosofia platonica. Ha tematizzato come centrale il rapporto, complesso e ricco di tensioni, con Socrate. Ha compreso le ragioni e l'importanza teorica del confronto critico di Platone con le filosofie del suo tempo. Nell'analisi della dialettica platonica egli ne ha distinto con lucidità varie forme. Quella d'ascendenza socratica che dai dialoghi giovanili si prolunga e fa sentire la sua presenza, fino alle opere più tarde; quella, schiettamente platonica, e più vicina per i suoi caratteri teorici alla dialettica moderna, del Simposio; quella virtuosisticamente ironica e polemica, antimegarica e antizenoniana, del Parmenide; quella, teorizzata, della relazione tra le idee rappresentata in particolare dal Sofista. Se quest'ultima è il legato più prezioso che Platone trasmette ad Aristotele, e se la terza è una fonte teorica, recepita in forma creativa, del neoplatonismo, non c'è dubbio che, per Calogero, le prime due costituiscono le forme supreme e non transeunti della dialettica in filosofia.

Letteratura e pregiudizio - Franco Giustinelli 2005

Classici elettrici - Roberto Andreotti
2012-06-13

L'Omero pompier, il défilè statuario di Pausania, Medea eroina rashomonizzata, effetti di reale nelle lettere di Cicerone, l'horror filosofico di Seneca, coppie vip di Plutarco, le Confessioni di Agostino sul comodino di Moana Pozzi Queste e cento altre scattanti letture propongono un esperimento linguistico militante sui Classici greci e latini: mettere gli Antichi in tensione continua con il Contemporaneo, attraverso uno stile critico di assoluta novità, fondato su accensioni figurative ed entusiasmo struggente, incrociando sempre il letterario con il vissuto, la favolosa filologia del Novecento con i tic del mondo global. La batteria delle letture 'elettriche' è preceduto da un ampio saggio storico-sentimentale sul

ruolo del classico dagli anni Settanta a oggi, che è anche lo schizzo per la (possibile) autobiografia intellettuale di una generazione.

L'oratoria attica. Lisia: Per l'invalido. Tucidide: Il discorso di Pericle per i caduti del primo anno di guerra. Con espansione online - Alvaro Calanca 1999

Carattere morale politico e patriottico della lirica Greca e della tragedia di Eschilo - G. B. L. Pandiani 1891

Ciceroniana - Alain Michel 1975-01-01

La Parola - 1920

La violenza spiegata - AA. VV.
2021-02-01T00:00:00+01:00
595.3

Epitafio per i caduti del primo anno della guerra lamiaca (PLit. Lond. 133v)
- Hyperides 2009

Conferenze e prolusioni - 1919

Epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra (II, 34-47) - Thucydides 2000

La filosofia come Paideia - Ariberto Acerbi
2016-12-14

C'è un ideale che caratterizza la filosofia nel suo insieme? È un ideale ancora valido e attuabile? In qual modo conviene leggere i classici della filosofia, per trarne una verità o un orientamento sul presente? La fede religiosa è una fonte rilevante della riflessione filosofica? Questi quesiti non devono rimanere il tema di un mero esercizio speculativo: a seconda delle risposte che vengono date ad essi possono seguirne degli effetti apprezzabili nella vita sociale e prima ancora nella vita di ogni singola persona che vi si sia cimentata. *Solone demotikotatos. Il legislatore e il politico nella cultura democratica ateniese* - Laura Loddo 2019-05-14T00:00:00+02:00
La disfatta ateniese in Sicilia produsse conseguenze rilevanti nel rapporto fra gli Ateniesi e la democrazia, che in quell'occasione per la prima volta misero in

discussione la capacità del loro regime di garantire la salvezza della città. Fu allora che furono ideati i primi progetti di riforma della democrazia, in cui un peso rilevante ebbe il recupero di modelli costituzionali del passato nella forma della restaurazione della 'costituzione dei padri'. È in questo contesto, si sostiene generalmente, che il nome dell'antico legislatore di Atene, Solone, venne accostato alla democrazia, sebbene la costituzione soloniana non avesse tratti genuinamente democratici. Ne consegue che i riferimenti successivi al Solone 'democratico' non sono attendibili e si spiegano esclusivamente alla luce di questo contesto altamente ideologizzato. In questo libro si argomenta la tesi che un collegamento tanto frequente quanto trasversale di Solone con la democrazia non può essere soltanto frutto di una rilettura ideologizzata del personaggio. L'analisi dell'attività di Solone come legislatore, lo studio della ricezione del personaggio in generi letterari, in cui l'ideologia si rivela meno pervasiva, la valutazione storica delle sue riforme più democratiche e di provvedimenti in cui si manifesta un intento di tutela delle fasce deboli della società consentono di riconoscere nell'azione di Solone la presenza di elementi anticipatori dell'ideologia democratica, che possono aver contribuito a crearne l'immagine di demotikotatos in un modo diverso e parallelo rispetto a quello dei teorici della 'costituzione dei padri'.

L'epitafio di Pericle - Thucydides 1902

Guerra - Antonio Scurati 2003

Demokratía - Domenico Musti
2013-11-21T00:00:00+01:00

La democrazia come regime politico nasce nell'antica Grecia, e precisamente ad Atene, sul finire del VI secolo a.C., e raggiunge il suo culmine nell'età di Pericle. Domenico Musti, iniziando dall'origine e dalla storia della stessa parola demokratía, segue l'evoluzione di questa idea sia dal punto di vista del modificarsi delle istituzioni democratiche sia, soprattutto, illuminando il progressivo maturare di quei valori - libertà,

uguaglianza, trasparenza ecc. - che proprio allo sviluppo della democrazia sono strettamente legati. Nuova luce viene così gettata su una straordinaria esperienza, con la quale nei 25 secoli che ci separano da essa si è misurato tutto il pensiero politico ed è il riferimento di ogni successiva forma di democrazia.

Come sentieri della coscienza - Luigi Angelino 2021-10-19

Filosofia e letteratura. Speculazione e narrazione. Sette sezioni dedicate a sette grandi temi: la scelta, il bene, il male, lo spirito, la felicità, il linguaggio e la musica. Da un lato la trattazione del giovane letterato Gabriele Cupaiolo, finalizzata a fornire molteplici ma sintetici spunti di riflessione al lettore, dall'altro la narrazione dello scrittore Luigi Angelino, pregna del suo stile caratteristicamente evocativo ed immediato. Cosa hanno a che vedere fra loro la figura dell'intellettuale rinascimentale e i rapporti fra musica antica e moderna? E in che modo oggi è possibile rivitalizzare l'umanesimo e i concetti di 'spirito' e di 'bene'? Oppure, cosa unisce le vicende di Alek e Andrea, due figure profondamente diverse fra loro? E cosa le città di Venezia e di Alessandria, mondi completamente agli antipodi? Intrecci, rimandi, linee di interpretazione fitte e mai scontate, per un susseguirsi di ponderazione ed azione che non costituiscono altro che due facce della stessa medaglia, l'una il riflesso dell'altra

nel complesso specchio della realtà.

Space, Time and Language in Plutarch - Aristoula Georgiadou 2017-10-10

'Space and time' have been key concepts of investigation in the humanities in recent years. In the field of Classics in particular, they have led to the fresh appraisal of genres such as epic, historiography, the novel and biography, by enabling a close focus on how ancient texts invest their representations of space and time with a variety of symbolic and cultural meanings. This collection of essays by a team of international scholars seeks to make a contribution to this rich interdisciplinary field, by exploring how space and time are perceived, linguistically codified and portrayed in the biographical and philosophical work of Plutarch of Chaeronea (1st-2nd centuries CE). The volume's aim is to show how philological approaches, in conjunction with socio-cultural readings, can shed light on Plutarch's spatial terminology and clarify his conceptions of time, especially in terms of the ways in which he situates himself in his era's fascination with the past. The volume's intended readership includes Classicists, intellectual and cultural historians and scholars whose field of expertise embraces theoretical study of space and time, along with the linguistic strategies used to portray them in literary or historical texts.

Mitologie della ragione - Paola Colaiacomo 1989